

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(Art.26 comma 2, lettera b D.Lgs. 81/2008)

E

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008)

OGGETTO: “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI STAMPA, REALIZZAZIONE, FORNITURA, TRASPORTO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI PRESSO L’AEROPORTO CIVILE “V. FLORIO” DI TRAPANI-BIRGI”.

Cod. CIG: 6820179DBE

ALLEGATI:

- 1) Planimetrie piano terra e primo piano del Terminal;
- 2) Computo metrico: Oneri per la sicurezza – Impianti pubblicitari.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	1/13

1. - Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preventivo, in seguito chiamato "DUVRI", ed è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.81/08 e succ. mod. ed integr. ai fini dell'assegnazione per le lavorazioni consistenti nella "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI STAMPA, REALIZZAZIONE, FORNITURA, TRASPORTO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI PRESSO L'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI-BIRGI".

Il DUVRI contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo, in particolare, per quanto riguarda i rischi da interferenza.

L'Appaltatore o Concessionario potrà proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione formale dell'incarico.

Nel DUVRI preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o Concessionario e del Committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI preventivo, il Committente e l'Appaltatore o Concessionario si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e resta immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento.

Sarà cura del Committente modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	2/13

L'Appaltatore o Concessionario nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

L'Appaltatore o Concessionario è quindi responsabile dell'osservanza e della predisposizione di relativi eventuali apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche, per cui dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- L'Appaltatore o Concessionario deve provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta" e "addestramento" nell'uso di eventuali mezzi personali di protezione del proprio personale.

2. – Espletamento del servizio

L'Appaltatore dovrà provvedere, per tutta la durata dell'Appalto, all'esecuzione di tutte le attività connesse ai lavori di seguito specificati, in particolare, provvederà ad attuare tutto quanto segue:

- Formano oggetto del presente appalto le attività di seguito elencate:
 - REALIZZAZIONE GRAFICA;
 - STAMPA;
 - TRASPORTO/FORNITURA;

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP <i>MARIO VIVONA</i>	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. <i>FRANCO GIUDICE</i>	01	3/13

- POSA IN OPERA/AFFISSIONE/INSTALLAZIONE;
- MANUTENZIONE E RIMOZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI.

Le attività di cui ai punti precedenti costituiscono un servizio unico.

Ulteriori specifiche tecniche sul servizio in parola, si rimandano al contratto per l'espletamento del servizio in essere.

3. - Soggetti di riferimento del Datore Committente

Committente	AIRGEST S.p.A. Società di Gestione Aeroporto Vincenzo Florio - Trapani
D.D.L.	Franco Giudice
R.U.P.	Giancarlo Guarrera
R.S.P.P. Aziendale	Mario Vivona
D.E.C	Saverio Rubino
Medico Competente	Fabio Bonura

4. – Appaltatore o Concessionario (da compilare al momento dell'aggiudicazione definitiva)

Ragione sociale	
Indirizzo	
Partita IVA	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Indirizzo posta elettronica	

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	4/13

La Ditta, ad integrazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI necessari.
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi.
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento;
- che a seguito di avvenuto incontro di coordinamento, tutto il personale addetto alle lavorazioni in parola è stato informato dei rischi interferenziali conseguenti alle lavorazioni.

5. – Figure previste dall'Appaltatore o Concessionario

Le figure/responsabili che devono essere previste dall'Appaltatore sono quelle riportate di seguito:

Figura	Recapito
Datore di lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico competente (se previsto)	

6. Lavoratori Autonomi

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP <i>MARIO VIVONA</i>	D.G. GIANCARLO GUARRERA	<i>D.D.L.</i> <i>FRANCO GIUDICE</i>	01	5/13

sì no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

7. - Descrizione del servizio

Le prestazioni richieste, sono costituite dall' intervento di: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI STAMPA, REALIZZAZIONE, FORNITURA, TRASPORTO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI PRESSO L'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI-BIRGI.

Le lavorazioni dovranno essere interamente svolte presso le aree indicate negli allegati a corredo del presente documento

Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

1. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile, incaricato dall'Appaltatore o Concessionario per il coordinamento, potrà interrompere il servizio, qualora ritenesse che il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze.

Nello svolgimento del servizio il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

8. - Valutazione dei rischi ipotizzabili

Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	6/13

I potenziali rischi da interferenza ipotizzabili, sono riportati nel seguito con la dicitura “**interferenza**” ed il valore di rischio ipotizzato come specificato successivamente.

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione, con i dati, mezzi e considerazioni dell'Appaltatore o Concessionario.

Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza.

Criteri di valutazione

I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":

R0 = rischio molto basso

R1 = rischio basso

R2 = rischio medio

R3 = rischio alto

R4 = rischio molto alto

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP <i>MARIO VIVONA</i>	D.G. GIANCARLO GUARRERA	<i>D.D.L.</i> <i>FRANCO GIUDICE</i>	01	7/13

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Lavorazioni su aree poste alla stessa quota	Tutta l'Aerostazione	Rischio di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione bagnata	R=3 (interferenza)	La Ditta preposta alla pulizia del Terminal deve segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i civili lavoratori che per il pubblico presente nell'Aerostazione	SI	SI
Lavorazioni su aree poste a quota diversa	Tutte le aree aeroportuale	Rischio caduta dall'alto	R=4 (interferenza)	l'idoneità psico-fisica del lavoratore; - l'informazione e la formazione adeguate e qualificate del lavoratore, in relazione alle operazioni previste; - l'addestramento qualificato e ripetuto del lavoratore sulle tecniche operative, sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza	SI	SI
Eventuali contatti accidentali con impianti elettrici, diretti o indiretti	Tutte le aree interessate alle lavorazioni in oggetto.	-Rischio elettrocuzione, - Shock elettrici, bruciature, folgorazioni	R=3 (interferenza)	Mappatura sottoservizi impianti elettrici. Gli impianti elettrici, devono essere realizzati e mantenuti secondo quanto previsto dalle Norme CEI. Manutenzione continua come da P.M.	SI	SI
Aree transitate da autoveicoli	Piazzale aeromobili	-Rischio di investimento da parte dei mezzi di rampa in movimento	R=0 (interferenza)	Per il personale di rampa esiste una procedura che obbliga la limitazione della velocità per i mezzi di rampa. Inoltre, nella segnaletica orizzontale è riservato uno specifico percorso per i pedoni. Il personale esterno, o è in possesso di ADC, o è regolarmente scortato da personale addestrato.	SI	SI
	Area parcheggi e strade annesse	-Rischio di investimento da parte di tutti i mezzi che transitano da/per l'aerostazione	R=4 (interferenza)	Idonea segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Idonea illuminazione delle aree oggetto di lavorazione	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	8/13

Presenza di aree destinate alla movimentazione degli Aeromobili	Piazzale aeromobili	-Rischio di esposizione a rumore e vibrazione	R=1 (interferenza)	Durante le fasi di ingresso ed uscita degli aeromobili possono stare in piazzale esclusivamente gli addetti ai voli. Formazione ed informazione del personale	SI	SI
Presenza di postazioni per i controlli di sicurezza	Varchi di servizio utilizzati dagli operatori aeroportuali e di controllo passeggeri al 1° piano dell'Aerostazione ed al piano terra	-Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti	R=1 (interferenza)	Le apparecchiature radiogene sono di nuova fornitura ed inoltre esiste una dichiarazione da parte di un esperto qualificato dalla quale si evince che non esistono emissioni pericolose e comunque sono contenute nei limiti imposti dalle norme vigenti.	NO	SI
Attrezzature di lavoro	Area di cantiere	Rischi meccanici: Taglio, abrasioni, contusioni, ustioni	R=4 (interferenza)	Indossare dpi	SI	SI
Rischio FOD	Tutto l'Airside	-Ingestione motori aeronautici -Espulsione ad alta velocità dai motori aeronautici -Danni a copertura gomme aeromobili e mezzi Handling	R=1 (interferenza)	-E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per il controllo dello stato di pulizia delle aree pavimentate (PO-ISP) -E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per la pulizia delle aree pavimentate (PO-CLEAN)	SI	SI
Rischio Accesso in area di Cantiere	Tutto l'Airside	-Ingresso personale non autorizzato in area Sterile	R=3 (interferenza)	-Sono in Vigore controlli di sicurezza posti in essere da Enti di Stato e da parte di Società private preposte e formate al controllo documentale di persone e mezzi in ingresso in airside -E' in vigore la procedura po-pass -E' in vigore la procedura security "accesso in Airside" SEC 09	SI	SI
Rischio Visibilità	Airside	-Scontri tra mezzi -Scontri tra mezzi/ Infrastrutture -Scontri tra aa/mm e mezzi/Infrastrutture -Scontri tra mezzi e personale	R=1 (interferenza)	-E' tassativo l'utilizzo di almeno un indumento ad alta visibilità in classe II da parte di chiunque transita e/o lavori in Airside	SI	SI
	Landside		R=3 (interferenza)	E' tassativo l'utilizzo di almeno un indumento ad alta visibilità in classe II da parte di chiunque transita e/o lavori in Landside	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	9/13

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Emergenze e rischi straordinari	Intero sedime aeroportuale	Incendio	R=3 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale All'interno del sedime aeroportuale sia civile che militare, vigono degli idonei piani di emergenza	NO	SI
		Terremoto	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale Concordare con gli addetti all'emergenza del Committente le procedure da seguire.	NO	SI
Lavorazioni presso aree con presenza di personale di altre organizzazioni	Area Sterile	Rischio Interferenza	R=1 (interferenza)	Organizzazione delle lavorazioni in fase preventiva. Pianificazione e controllo di ogni fase lavorativa Formazione ed informazione del personale Informazione continua su eventuale variazione delle procedure di lavorazioni precedentemente pianificate	NO	SI
Utilizzo sostanze chimiche di qualsiasi natura	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizioni ad agenti chimici	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI
Rischio biologico	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizione a sostanze dannose	R=0 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	10/13

9. - Considerazioni di carattere generale

9.1. - Vie di fuga e uscite di sicurezza

I dipendenti del Concessionario svolgono il proprio servizio in aree di propria competenza di o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria allegata, stralciata dal PET (Piano Emergenza Terminal), in cui sono indicate le vie di fuga preferenziali in caso di qualsiasi emergenza e la localizzazione dei presidi di emergenza. In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà del Concessionario, non deve costituire ostacolo/inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

9.2 - Presidi antincendio e pronto soccorso

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

I dipendenti della ditta Appaltatrice o Concessionaria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Airgest e concordare le procedure da seguire.

10. - Valutazione dei costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i seguenti apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza:

- DPI RELATIVI AD INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ;
- DPI RELATIVI AI RISCHI DA FERITE DA TAGLIO;
- DPI RELATIVI ALLO SPOSTAMENTO MANUALE DI CARICHI;
- DPI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALLE CADUTE DALLO STESSO LIVELLO;
- DPI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALLE CADUTE DALL'ALTO;
- DPI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALLO SCHIACCIAMENTO DI ARTI SUP. ED INF.;
- DPI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALLA FOLGORAZIONE;
- DPC RELATIVI ALLA RECINZIONE E CORRETTA SEGNALEZIONE DELLE AREE DI CANTIERE.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	11/13

Nella valutazione dei costi relativi alla sicurezza, essi risultano **pari a euro 3.943,88** in quanto condizione essenziale allo svolgimento del servizio.

11.- Verbale di sopralluogo e dichiarazione di cooperazione e coordinamento

(D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi e di avere effettuato la riunione di coordinamento in accordo all'Art. 92 del D.Lgs. 81/08

Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla contemporanea presenza con eventuali altri Appaltatori o Concessionari.

Trapani-Birgi Lì _____

Firma del referente del Committente _____

Firma del Referente del Concessionario _____

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP <i>MARIO VIVONA</i>	D.G. GIANCARLO GUARRERA	<i>D.D.L.</i> <i>FRANCO GIUDICE</i>	01	12/13

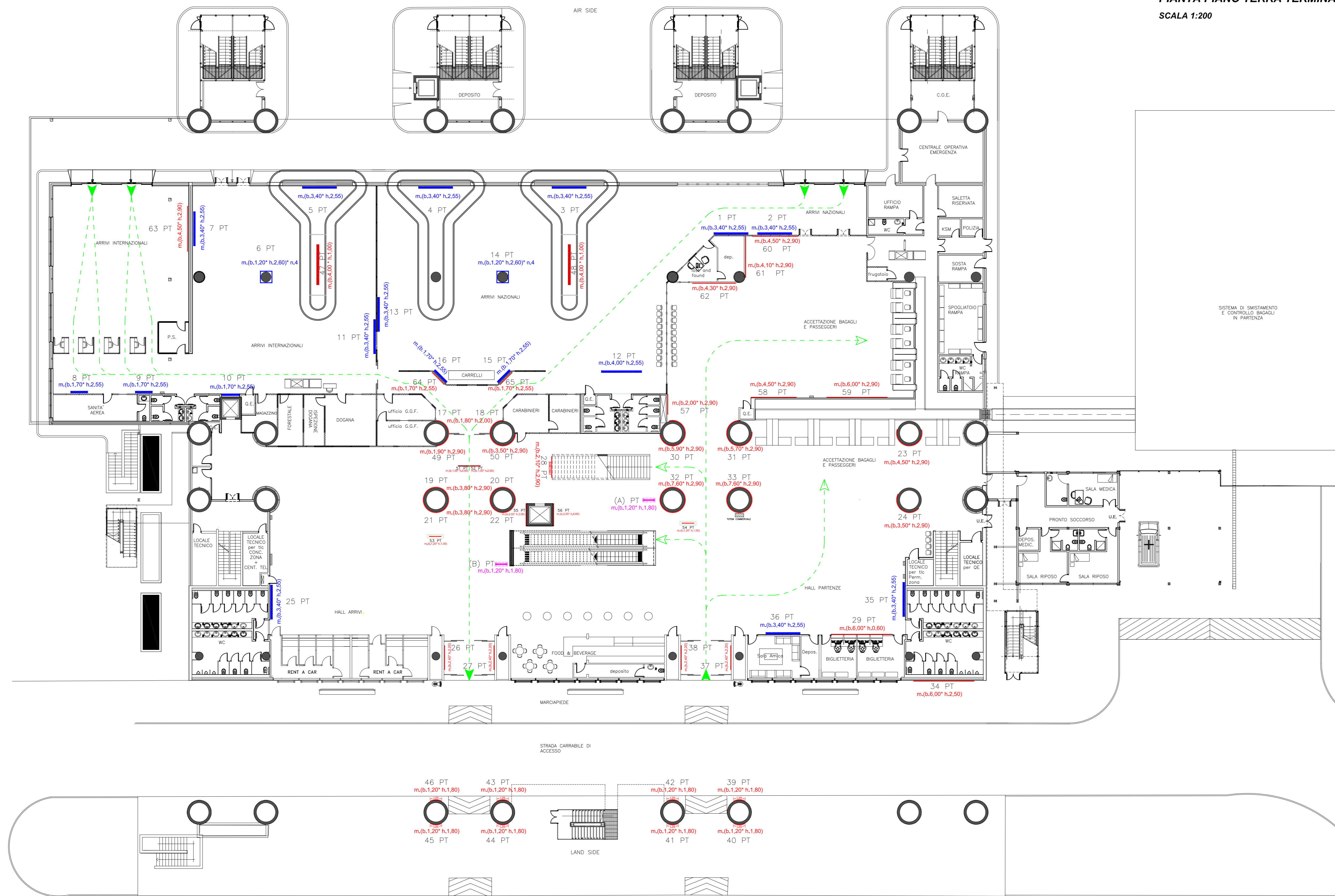
ALLEGATI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP <i>MARIO VIVONA</i>	D.G. GIANCARLO GUARRERA	<i>D.D.L.</i> <i>FRANCO GIUDICE</i>	01	13/13

PIANTA PIANO TERRA TERMINAL
SCALA 1:200

LEGENDA

- IMPIANTO PUBBLICITARIO LUMINOSO (monofacciale)
- IMPIANTO PUBBLICITARIO LUMINOSO (bifacciale)
- IMPIANTO PUBBLICITARIO NON LUMINOSO
- IMPIANTO PUBBLICITARIO PORTAMANIFESTI





SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI BIRGI

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI TRAPANI BIRGI

PIANO SVILUPPO IMPIANTI PUBBLICITARI

Ed. Marzo 2012

**PIANTA PIANO TERRA
"TERMINAL"**

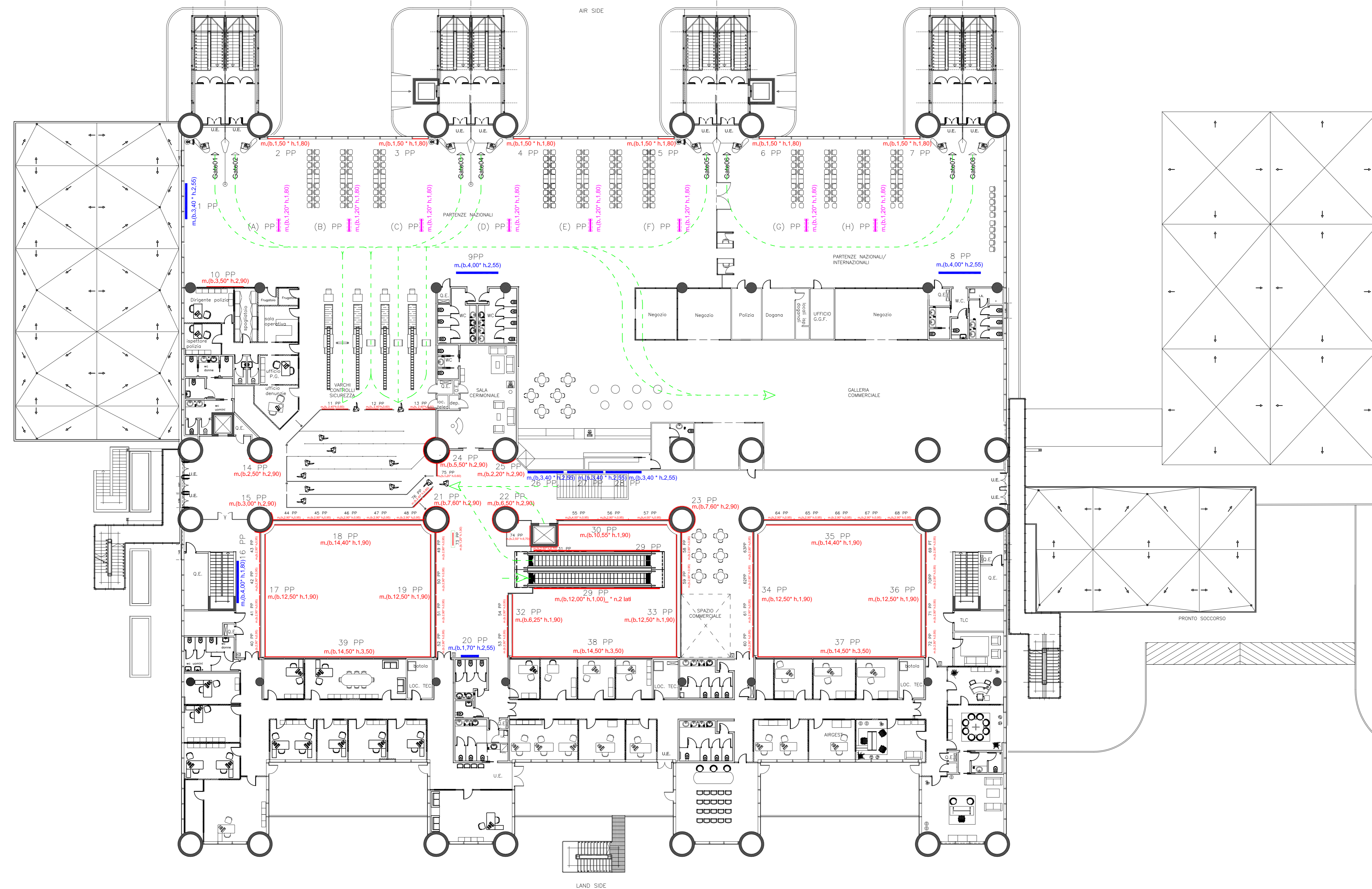


P.H. AREA INFRASTRUTTURE Arch. Gianrico LICAR	P.H. AREA TERMINAL Gabriella BOSCO	P.H. AREA MANUTENZIONE Ing. Giancarlo GUARRETA
--	---------------------------------------	---

LEGENDA

- IMPIANTO PUBBLICITARIO LUMINOSO (monofaccie)
- IMPIANTO PUBBLICITARIO NON LUMINOSO
- IMPIANTO PUBBLICITARIO PORTAMANIFESTI

PIANTA PIANO PRIMO TERMINAL
SCALA 1:200



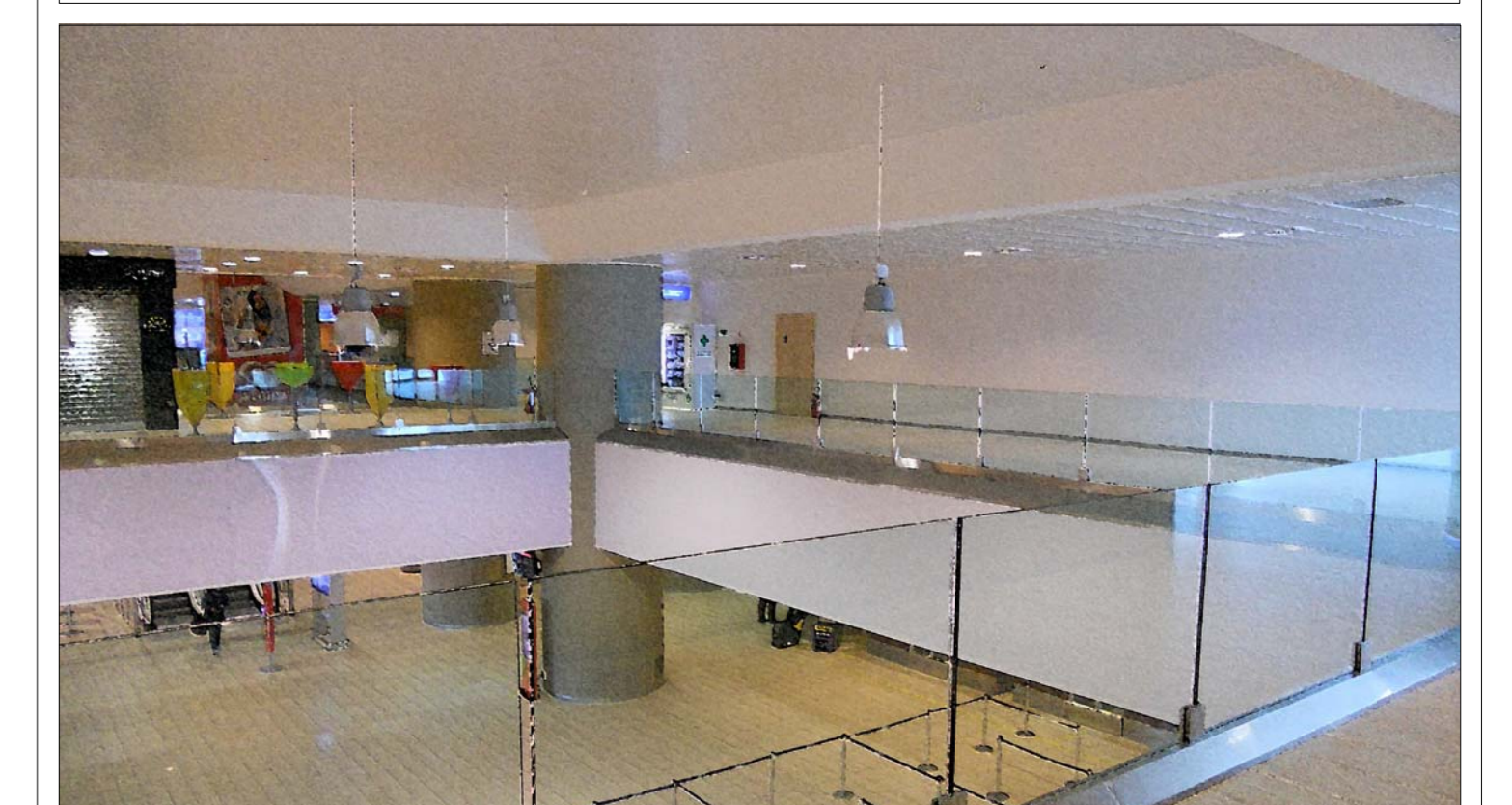
SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI BIRGI

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI TRAPANI BIRGI

PIANO SVILUPPO IMPIANTI PUBBLICITARI

Ed. Marzo 2012

PIANTA PIANO PRIMO
"TERMINAL"



P.H. AREA INFRASTRUTTURE
Arch. Gianluca LICARI

P.H. AREA TERMINAL
Gabriella BOSCO

P.H. AREA MANUTENZIONE
Ing. Giancarlo GUARRETA

Comune di Trapani
Provincia di Trapani

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: ONERI PER LA SICUREZZA - IMPIANTI PUBBLICITARI

COMMITTENTE: Airgest S.p.a.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIU' ATTIVITA' SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI (Cat 1)							
1 / 4 23.01.03.08	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera nelle parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera. Delimitazione zone di lavoro - Scivolamento, Inciampo, Urti a persone, Contatto con sostanze pericolose					35,00		
	SOMMANO al m					35,00	3,00	105,00
2 / 7 23.06.12	Giubbotto ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, in misto cotone-poliestere, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti, polsini regolabili e dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra - Investimenti e Urti a persone					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	68,20	136,40
	Parziale RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIU' ATTIVITA' SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI (Cat 1) euro							241,40
	RISCHI INTERFERENZIALI IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE (Cat 2)							
3 / 1 23.03.01.02	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, pre ... fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 90,00 o dimensioni cm 90,00 x 90,00. Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra - Investimenti e Urti a persone e cose - Segnalazione zone di lavoro esterne					3,00		
	SOMMANO cad.					3,00	60,20	180,60
4 / 2 23.03.01.06	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, pre ... e di garantire la sicurezza dei lavoratori. in Pannello integrativo in lamiera o alluminio, dimensioni cm 15,00 x 35,00. Segnalazione zone di lavoro - Cartelli informativi					3,00		
	SOMMANO cad.					3,00	11,30	33,90
5 / 3 23.03.07.03	Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante ... er la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. cartello L x H = cm 40,00 x 40,00 - d = m 16. Segnalazione zone di lavoro - Cartelli informativi					3,00		
	SOMMANO cad.					3,00	16,50	49,50
6 / 5	Estintore portatile in polvere, tipo omologato, fornito e mantenuto nel							
	A RIPORTARE							505,40

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							505,40
23.05.01.03	luogo indicato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro ... re per l'utilizzo temporaneo dell'estintore, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. da kg 12 classe 55A 233BC Pericolo di incendio					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	80,60	80,60
7 / 8 A.P.01	Fornitura e posa in opera di cassetta di pronto soccorso, rispondente ai contenuti minimi previsti dalla vigente normativa ed in costante sostituzione del materiale deteriorabile.C ... relativa cartellonistica di indicazione, ed ogni altro onere e magistero per dare il prodotto a perfetta regola d'arte. Primo soccorso					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	160,88	160,88
	Parziale RISCHI INTERFERENZIALI IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE (Cat 2) euro							505,48
	RISCHI INTERFERENZIALI ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE, OVE E' PREVISTO CHE DEBBA OPERARE L'APPALTATORE, ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' PROPRIA DELL'APPALTATORE (Cat 3)							
8 / 9 A.P.04	Riunioni ed incontri formativi con eventuali enti terzi per organizzazione cantiere per evitare interferenze, riunioni formative con il personale in materia di sicurezza per organizzazione del cantiere per evitare interferenze. Formazione ed Informazione - Attività esistenti					2,00		
	SOMMANO a corpo					2,00	514,80	1'029,60
	Parziale RISCHI INTERFERENZIALI ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE, OVE E' PREVISTO CHE DEBBA OPERARE L'APPALTATORE, ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' PROPRIA DELL'APPALTATORE (Cat 3) euro							1'029,60
	RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA MODALITA' DI ESECUZIONI PARTICOLARI (Cat 4)							
9 / 6 23.01.04.06	Imbracatura fissa di sicurezza a norma UNI EN 358/361 con 3 punti di aggancio e cintura di posizionamento integrata, con dorsalino imbottito in materiale di alta densità e anelli di posizionamento - Cinghie in poliammide da 45 mm, regolabili con fibbie di aggancio - Gambali e spallacci imbottiti. Caduta dall'alto					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	204,60	409,20
10 / 10 23.06.10.02	Guanti dielettrici in lattice naturale, categoria III di rischio, marchio di conformità, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. So ... iste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo mensile al paio. con tensione massima di utilizzo 7500 V. Rischio Elettrico					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	5,30	10,60
11 / 11	Dispositivo anticaduta a norma UNI EN 360 a richiamo automatico							
	A R I P O R T A R E							2'196,28

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							2'196,28
23.01.04.08	con cavo di acciaio Ø 4÷5 mm, elemento di assorbimento interno, sistema di frenaggio integrato - Riduzione della forza di impatto < 6 kN - Carter in materiale antiurto - Gancio girevole a doppia leva - Lunghezza utile: 15 ÷ 16 m . Caduta dall'alto					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	465,90	931,80
12 / 12 23.06.02	Occhiali protettivi con marchio di conformità per la lavorazione di metalli con trapano, mola, smerigliatrici, tagli con l'uso del flessibile (frullino), della sega circolare, lavo ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Rischio Elettrico					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	15,90	31,80
13 / 13 23.06.02	Occhiali protettivi con marchio di conformità per la lavorazione di metalli con trapano, mola, smerigliatrici, tagli con l'uso del flessibile (frullino), della sega circolare, lavo ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Rischio Lavorazione Metalli					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	15,90	31,80
14 / 14 23.06.07	Guanti di protezione termica, con resistenza ai tagli, alle abrasioni ed agli strappi, rischi termici con resistenza al calore da contatto, forniti dal datore di lavoro e usati dal ... tivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo al paio. Rischio Lavorazione Metalli					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	3,60	7,20
15 / 15 23.01.01.10	Ponteggio mobile per altezze non superiori a 7,00 m, realizzato con elementi tubolari metallici e provvisto di ruote, di tavole ferma piedi, di parapetti, di scale interne di colle ... nto risulta piana e liscia tale da consentire agevolmente lo spostamento:- per ogni m³ e per tutta la durata dei lavori Caduta dall'alto					50,00		
	SOMMANO al m³					50,00	14,90	745,00
	Parziale RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA MODALITA' DI ESECUZIONI PARTICOLARI (Cat 4) euro							2'167,40
	Parziale LAVORI A CORPO euro							3'943,88
	T O T A L E euro							3'943,88
	A RIPO RTARE							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	
		TOTALE	
	RIPORTO		
	<u>Riepilogo CATEGORIE</u>		
001	RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIU' ATTIVITA' SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI		241,40
002	RISCHI INTERFERENZIALI IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE		505,48
003	RISCHI INTERFERENZIALI ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE, OVE E' PREVISTO CHE DEBBA OPERARE L'APPALTATORE, ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' PROPRIA DELL'APPALTATORE		1'029,60
004	RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA MODALITA' DI ESECUZIONI PARTICOLARI		2'167,40
	Totale CATEGORIE euro		3'943,88
	A RIPORTARE		